

ALLEGATO 1

A) Definizione del fabbisogno

I Dipartimenti rappresentano la struttura organizzativa dell'Azienda con l'obiettivo di gestire la produzione garantendo la globalità degli interventi preventivi, assistenziali e riabilitativi e la continuità dell'assistenza. I Dipartimenti sono la sede elettiva del governo clinico e sono il luogo della partecipazione dei professionisti alle decisioni di carattere strategico, organizzativo e gestionale.

Il Dipartimento Aziendale di Cure Primarie (DACP) risponde ai bisogni assistenziali nei luoghi della domiciliarità (domicilio, strutture intermedie, sedi ambulatoriali, OsCo., Case della Salute, Consultori) sull'intero territorio della provincia. Tale forma di assistenza è centrata sui bisogni e le condizioni della singola persona e le diverse attività sono realizzate grazie a una rete territoriale di strutture e di professionalità dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali e dei servizi sociali che collaborano e operano in modo integrato al fine di assicurare continuità nel passaggio da un setting assistenziale all'altro. Garantisce l'unitarietà della programmazione, dell'organizzazione, della costruzione e dello sviluppo delle reti cliniche e organizzative, della valutazione dei processi e dei percorsi clinico-assistenziali nell'ambito delle cure primarie.

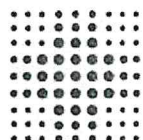
L'Azienda USL di Modena opera sul territorio della provincia di Modena, suddiviso in 7 distretti sociosanitari che comprendono 47 comuni, di cui 23 in pianura, 10 in collina e 14 in montagna

Sulla base delle caratteristiche geografiche e sociali del territorio modenese l'organizzazione sta evolvendo in ambiti territoriali omogenei, a ciascuno dei quali garantisce un set di servizi "di base" sufficientemente esteso, con standard qualitativi elevati ed integrati con l'offerta dei grandi ospedali, che concentrano la propria attività sulle funzioni di secondo e terzo livello. Nel DACP aziendale operano MMG, PLS, MCA, specialisti convenzionati interni, infermieri e ostetriche, tecnici sanitari.

Il DACP aziendale è organizzato in UUOO con funzione gestionale e di produzione.

B) Profilo Oggettivo

UOC Cure Primarie Modena e Castelfranco Emilia



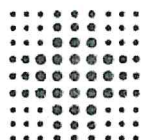
L'U.O.C. Cure Primarie Modena e Castelfranco Emilia è una struttura complessa collocata all'interno del Dipartimento Aziendale Cure Primarie ed è la struttura dedicata alla produzione ed erogazione dei Servizi territoriali per 262.626 abitanti al 31/12/2018 con l'obiettivo:

- della presa in carico territoriale della cronicità assicurando la continuità delle cure, definendo e garantendo percorsi assistenziali integrati e condivisi con il paziente e/o caregiver;
- di promuovere lo sviluppo della medicina proattiva quale modello di riferimento per la gestione della cronicità anche aumentando le competenze e le capacità di autocura dei pazienti;
- di garantire una prima risposta ai problemi acuti dei cittadini gestibili nell'ambito delle Cure Primarie;
- dello sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie quali luoghi di esercizio dell'attività clinico assistenziale;
- di promuovere il consolidamento delle relazioni tra il sistema territoriale e ospedaliero;
- dello sviluppo delle Case della Salute e della rete delle cure intermedie.

I Distretti di Modena e Castelfranco Emilia si estendono su una superficie di 446 km², sono composti da sette Comuni (Modena, Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro) i quali, ad eccezione del Comune di Modena, sono raggruppati nell'Unione Comuni del Sorbara. La popolazione residente al 31/12/2018 è di 262.626 abitanti di cui 127.478 maschi (48,54%) e 135.148 femmine (51,46%); al 1/1/2019 la popolazione sopra ai 65 anni è di 59.620 (22,7%) con un indice di vecchiaia di circa 178 per il Distretto di Modena e di 131 per Castelfranco. Il saldo naturale è di -557.

Nei due Distretti troviamo i due Ospedali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, l'ospedale Policlinico e l'ospedale Civile di Baggiovara, con le loro rispettive vocazioni, rappresentano una realtà di Ospedali con funzioni integrate fra loro e con il territorio. Sono ben inseriti, infatti, nel contesto organizzativo distrettuale, in rete con il giovane sistema delle Case della Salute e rappresentano certamente un'opportunità per rispondere in maniera qualificata e completa, per quanto possibile, alla domanda di servizi. Troviamo inoltre due Case della Salute.

Casa della Salute del Sorbara Dott. Roberto Bertoli. Comprende i Comuni di Bastiglia, Bomporto (sede principale), Nonantola, Ravarino, con un bacino di utenza di 36.747 abitanti. Afferiscono a questa CdS i NCP "NCP Area Centro" e "NCP Area Nord". All'interno di questa CdS si trovano: Ambulatorio Centro Salute Mentale, Ambulatorio Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, Ambulatorio Pediatria di Comunità, Ambulatorio integrato per la cronicità a gestione infermieristica, Ambulatorio per le Dipendenze Patologiche (SerDP), Centro Unico di Prenotazione, Commissione Unità Valutazione



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Multidimensionale, Consultorio familiare, Distribuzione diretta farmaci, Distribuzione dispositivi monouso, Punto prelievi, Screening Colon retto, Screening Pap-test, Sportello sociale, Sportello stranieri/Mediazione culturale, Studio Medicina Generale, Uffici per: iscrizione SSR, scelta MMG, esenzioni, Vaccinazioni pediatriche.

Casa della Salute Regina Margherita. Comprende i Comuni di Castelfranco Emilia (sede principale) e San Cesario, con un bacino di utenza di 39.572 abitanti. Afferisce a questa CdS il “NCP Area Sud”. All’interno di questa CdS si trovano: Ambulatori specialistici, Ambulatorio Centro Salute Mentale, Ambulatorio Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, Ambulatorio Pediatria di Comunità, Ambulatorio cure palliative, Ambulatorio disturbi cognitivi, Ambulatorio infermieristico per prestazioni programmate e/o libero accesso, Ambulatorio integrato per la cronicità a gestione infermieristica, Ambulatorio per le Dipendenze Patologiche (SerDP), Ambulatorio psicologia clinica, Assistenza protesica, Assistenza sociale, Centro Unico di Prenotazione, Commissione Unità Valutazione Multidimensionale, Consultorio familiare, Coordinamento assistenza domiciliare, Distribuzione diretta farmaci, Distribuzione dispositivi monouso, Palestra polivalente, Punto Unico di Accesso Sanitario e sociale – PUASS, Punto di continuità assistenziale (ex Guardia Medica), Punto di orientamento e informazioni, Punto di primo intervento, Punto prelievi, Screening Colon retto, Screening Mammografico, Screening Pap-test, Spazio Giovani Adulti, Spazio giovani, Sportello sociale, Sportello stranieri/Mediazione culturale, Struttura residenziale Anziani (CRA), Studio Medicina Generale, Uffici per: iscrizione SSR, scelta MMG, esenzioni, Unità Cure Palliative Domiciliari, Vaccinazioni adulti, Vaccinazioni pediatriche.

In questa CdS si trovano anche l’Ospedale di Comunità (OsCo) e l’Hospice: l’OsCo offre un setting assistenziale a supporto della integrazione ospedale-territorio e della continuità delle cure, è una struttura a gestione infermieristica in collaborazione con i MMG, dotata di 20 posti letto; l’Hospice è un nodo della Rete Locale Cure Palliative, dotato di 15 PL, che garantisce le cure palliative in regime residenziale a malati, che non possono essere assistiti temporaneamente o in via continuativa al proprio domicilio, attraverso equipe dedicate e specificatamente formate

Di prossima apertura anche la **terza CdS afferente** all’UOC Cure Primarie Modena e Castelfranco, la **Casa della Salute “Gian Paolo Vecchi”**, la quale avrà una vocazione materno-infantile: accoglierà infatti i diversi servizi legati alla salute del bambino e della donna.